

# Trent'anni fa il terremoto del '90, Musumeci: "La Sicilia ancora tra le regioni più esposte al rischio sismico"

Fare della Sicilia un esempio di volontariato. Il presidente della Regione, Nello Musumeci ricorda il Terremoto di Santa Lucia, che nel 1990 "causò morti e rovine. La Sicilia -dice il governatore- rimane tra le regioni d'Italia più esposte al rischio sismico. Resta ancora tanto da fare sul piano infrastrutturale, ma oggi sappiamo almeno di disporre nella nostra Isola di una struttura di intervento molto più organizzata ed efficiente".

Un'occasione per parlare del Dipartimento di Protezione Civile e del parco mezzi a disposizione e per ricordare il sistema di volontariato formato da 600 associazioni, al cui interno esistono tutte le professionalità utili ad affrontare emergenze grandi e piccole. A tutti loro, su qualsiasi fronte impegnati, va il mio apprezzamento per il lavoro-prosegue Musumeci- che compiono con professionalità e serietà in tutte le situazioni di emergenza, a cominciare dalla drammatica pandemia che ha colpito l'umanità. Dobbiamo fare della Sicilia un esempio nazionale di volontariato, preparato ed efficiente. E siamo già sulla buona strada".

---

# **Siracusa. Santa Lucia, il sindaco Italia: "Affido la città alla Patrona per sanare le ferite della pandemia"**

È il giorno dedicato a Santa Lucia. Manca, però, l'atmosfera di sempre, la città in movimento per i preparativi, la gioia di poterci essere, Piazza Duomo gremita, la voce degli urlatori, i fedeli che rispondono, in un boato di commozione, i brividi all'uscita del simulacro e la processione che riporta "a casa" il simulacro argenteo.

Il sindaco, Francesco Italia scrive alla città questa mattina e la affida a Santa Lucia per "sanare le ferite della pandemia". Un messaggio diffuso nelle prime ore di questa mattina, in cui ricorda come Covid-19, che nessuno avrebbe immaginato lo scorso anno, abbia stravolto tutto. Non manca un riferimento a chi lotta contro la pandemia in prima linea e non manca il ringraziamento a chi sacrifica affetti e riposo.

Ecco il testo della lettera alla città del sindaco, Francesco Italia:

" Il 13 dicembre 2019 nessuno di noi avrebbe immaginato quel vortice di dolore e incertezza che ha investito l'umanità dall'inizio di quest'anno.

Un'atmosfera surreale circonda i tradizionali festeggiamenti in onore della nostra patrona, santa Lucia, ripensati in una modalità più sicura e coerente con le misure adottate a protezione della salute di ciascuno.

Oggi, tutti noi, da fedeli della Santa siracusana, rinnoveremo la nostra vocazione nell'intimità delle nostre case, condividendo le ragioni profonde della festa con i nostri affetti più cari, nella certezza che la devozione dei

Siracusani non si piega alle difficoltà, dalle quali, invece, trae forza e vigore.

Lucia è per tutti i devoti, faro di umiltà e coraggio, di eccezionale altruismo e fede incrollabile: salda come una roccia, nella sua fragile umanità, davanti alle avversità e alla prova del martirio.

Come primo cittadino e in rappresentanza di tutte le istituzioni che nel corso di questo anno hanno dovuto affrontare difficoltà inedite, affido la Città, oggi come una volta, alla protezione e alla guida di santa Lucia per sanare le ferite che inevitabilmente la pandemia ha lasciato nel nostro tessuto sociale ed economico.

Che la protezione della nostra Patrona possa confortare quegli uomini e quelle donne che da marzo non hanno mai smesso di servire la nostra comunità nei reparti ospedalieri, negli ambulatori medici, nei presidi sanitari, nelle attività commerciali, nelle parrocchie, tra le forze dell'ordine, le forze armate e i vigili del fuoco, negli uffici pubblici, nelle associazioni di volontariato, tra i banchi di scuola. Donne e uomini che hanno servito e continuano a servire senza sosta la nostra comunità, donando a ciascuno di noi il proprio tempo e le proprie competenze, sacrificando spesso la loro vita privata, vivendo lontani dagli affetti più cari, lavorando a testa bassa e in silenzio per salvare vite umane. Desidero, inoltre, ricordare il generoso sacrificio di tantissime attività economiche e imprenditoriali della città che, coinvolte nei lockdown primaverile ed autunnale, hanno dovuto fermarsi per limitare il diffondersi del contagio. La Città di Siracusa vi ringrazia e vi rimane accanto. A tutti i miei concittadini auguro di rimanere saldi in quei valori che ci rendono devoti a Lucia e di trasferire virtualmente quell'abbraccio di comunità che quest'anno non possiamo donarci per le vie cittadine in processione accanto al simulacro della nostra Patrona, nelle vostre case, ai vostri amici, ai vicini e a tutti coloro che vivono il disagio di questo momento".

---

# **A fari spenti nella notte, bloccato 53enne dopo la fuga a piedi: arresto e sanzione**

Procedeva a fari spenti, forse per non essere notato, nella notte, mentre a bordo della propria auto si aggirava nei pressi di via Immordini. Intorno alle 3,20, gli agenti delle Volanti hanno notato la presenza dell'uomo, a cui gli agenti hanno intimato l'Alt. Il conducente del veicolo avrebbe, tuttavia, tentato la fuga. Breve inseguimento a piedi prima di braccare Francesco Pugliara, 53 anni, siracusano già noto alle forze dell'ordine.

Condotto in questura, l'uomo è stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale e denunciato per guida senza patente, oltre alla sanzione per la violazione delle norme anticovid.

---

# **Doggy Park attrezzato per i cani di Priolo, Biamonte spiega l'idea**

A Priolo un'area cani attrezzati. Dopo le 37 cucce acquistate dal Comune per i randagi che vivono nei diversi quartieri, cani e gatti di proprietà comunale, il presidente del consiglio comunale, Alessandro Biamonte annuncia un'altra

attività legata al benessere degli animali. “La civiltà di un paese – premette Biamonte – si misura dal modo in cui si trattano gli animali. Anche questa iniziativa si sposa con le altre proposte: dall’acquisto delle cucce, al regolamento “Adotta un cane”, passando per la sterilizzazione dei cani privati. Il Dog park dovrebbe essere realizzato su un ampio terreno recintato, attrezzato con fontanelle a disposizione dei cani, liberi in quella zona. Previsto l’acquisto di piscinette per cane con palline galleggianti, sempre secondo l’idea lanciata da Biamonte, che ipotizza la creazione di tunnel, ostacoli da saltare, pedane saliscendi, percorsi slalom, palline da utilizzare per il gioco con il proprio amico a quattro zampe. Si dovrebbe, inoltre, creare, una zona dedicata a proprietari o dog sitter, con panchine e tavolino, zone che agevolino anche la socializzazione. L’area dovrebbe essere custodita. Il consiglio comunale sarebbe pronto a mettere mano al regolamento da approvare.

La proposta di Biamonte è quella di affidare il parco ai privati, “così da garantirne una corretta gestione”.

---

## **Siracusa. Corsie preferenziali: utilizzabili anche dai residenti di Ortigia**

Anche i residenti di Ortigia potranno utilizzare la corsia preferenziale promiscua realizzata. I cittadini dovranno essere muniti di apposito pass rilasciato dal Comune. La corsia è riservata al transito di bus, bici e mezzi di

pubblico servizio. I residenti potranno utilizzarla, come ipotizzato nei giorni scorsi dall'assessore Maura Fontana. A disporre questa possibilità è infatti un'ordinanza del settore Mobilità e Trasporti. Nelle prossime ore sarà apposta segnaletica specifica.

---

## **Covid-19. Balzo dei contagi a Solarino: 71 e 15 isolamenti fiduciari**

Un aumento vertiginoso di casi di Covid-19 a Solarino. Ieri i positivi erano 71, con soli 15 isolamenti fiduciari. Numeri che non tornano, che allarmano il sindaco, Sebastiano Scorpo. "Il numero dei positivi continua a salire spiega il primo cittadino- ma gli isolamenti fiduciari sono davvero troppo pochi. Mi fa arrabbiare sapere che la maggior parte dei cittadini positivi dichiara di non avere avuto contatti nei giorni precedenti. Non sempre questo corrisponde alla verità e la conseguenza è il progressivo incremento dei contagi".

I controlli vengono ulteriormente potenziati e non è escluso che dopo la prima misura stabilita, con la chiusura del mercato settimanale, Scorpo possa dover ricorrere ad ulteriori restrizioni.

"Attenderò pochi giorni- annuncia- nella speranza di vedere un'inversione di tendenza. Ma se questo non dovesse accadere, mi rivolgerò al prefetto e alla Regione, con l'assessorato alla Salute e la presidenza". Scorpo non lo dice, ma questo potrebbe volere dire stringere parecchio le maglie e magari arrivare a chiudere. Ipotesi che con tutte le forze l'amministrazione comunale intende scongiurare. "Lavoriamo

tutto il giorno, senza fermarci, tutti: dal sindaco, agli assessori, ai consulenti- racconta il primo cittadino- E' un momento estremamente difficile e delicato e mi piacerebbe che prevalesse il buonsenso. Ricordo, del resto, che quando si verificò il caso dell'assessore positivo, io per primo andai in isolamento. So benissimo -conclude Scorpo- quello di cui parlo".

---

## **Ai domiciliari per omicidio pretende di bere qualcosa al pub di notte: arrestato nel Siracusano**

Pretendeva di entrare in un pub a mezzanotte. Era sottoposto ai domiciliari per omicidio. I carabinieri di Lentini sono intervenuti a Francofonte, dopo la segnalazione della titolare del locale pubblico. Si tratta di un 49enne di Francofonte, Orazio Toscano, sottoposto ai domiciliari per un omicidio commesso dieci anni fa. In evidente stato di agitazione l'uomo era uscito di casa per svagarsi ed aveva deciso di fermarsi al pub, che però, anche a motivo delle note restrizioni Covid, non poteva ricevere pubblico.

L'uomo è stato arrestato e condotto nel carcere di Enna, dove rimarrà.

---

# **Simula intimidazione perchè non sa ultimare lavori di climatizzazione in un hotel: denunciato**

Per non continuare i lavori in un hotel avrebbe inscenato un'intimidazione ai suoi danni. Gli agenti del commissariato di Noto hanno denunciato per simulazione di reato un 34enne di Priolo. L'episodio risale al 29 novembre scorso. L'uomo, titolare di una ditta di impiantistica, in quell'occasione ha sporto denuncia per presunte intimidazioni ricevute da ignoti. A conclusione degli interventi condotti in un albergo di Noto, ha raccontato agli inquirenti, si sarebbe ritrovato nell'abitacolo del suo furgoncino un bossolo avvolto in un manoscritto contenente minacce tese a farlo desistere dal proseguire i lavori.

Gli accertamenti investigativi hanno però portato alla luce una verità diversa. Si sarebbe infatti trattato del tentativo di distogliere l'attenzione da lavori realizzati male all'interno dell'hotel. Ad inscenare tutto sarebbe quindi stato proprio il 34enne.

L'uomo, infatti, dopo aver ultimato i lavori di climatizzazione, per i quali i proprietari hanno pagato 35.000 euro, non sarebbe riuscito a risolvere i problemi di malfunzionamento e, per non presentarsi più a Noto, avrebbe tentato di trovare una motivazione molto "seria". E' stato denunciato per simulazione di reato.

---

# **Colpisce al volto la madre causandole deficit visivo: 34enne arrestato, pretendeva denaro**

Maltrattamenti in famiglia e tentata estorsione ai danni della madre. Dovrà risponderne un uomo di 34 anni, arrestato ieri dalla polizia a Pachino.

La donna, alle 14 circa di ieri, si sarebbe rifiutata di consegnare la somma di 50 euro al figlio. In risposta al diniego, l'uomo avrebbe colpito l'anziana madre tanto violentemente al volto da procurarle evidenti ecchimosi nonché deficit visivi all'occhio sinistro.

L'uomo, già nel mese di luglio, si era reso responsabile di episodi simili e, per tali motivi, era stato destinatario del provvedimento cautelare dell'obbligo di allontanamento dalla casa familiare e del divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla vittima.

E' stato condotto nel Carcere di Cavadonna.

---

# **L'ospedale di Avola illuminato a festa, luminarie in tutta la provincia: "Segno di speranza"**

Una "luce" che possa significare il desiderio di venire fuori da un periodo, quello dell'emergenza sanitaria, che sta

incidendo radicalmente su tanti aspetti della vita delle famiglie del territorio. Il sindaco di Avola, Luca Cannata ha voluto che l'ospedale Di Maria diventasse, in occasione delle festività natalizie, non solo luogo di cura, ma anche simbolo della voglia di vivere il Natale, ricreandone l'atmosfera. Da ieri sera, dunque, l'ospedale, su via Siracusa, sarà interamente illuminato, incorniciato di luminarie. L'accensione ha avuto luogo ieri. Insieme a Cannata c'era anche il direttore generale dell'Asp Lucio Ficarra. "Un colpo d'occhio- ha detto il primo cittadino di Avola- per chi transiterà. Il nostro ospedale brilla! E' il primo e al momento unico ospedale della Sicilia che si illumina a festa in un momento di grande emergenza sanitaria. Quest'anno ho voluto decorare il nostro nosocomio perché è simbolo della salute contro il coronavirus. Luce e speranza per tutti i medici, infermieri, operatori sanitari e per tutti i malati: uniti per la nostra salute ".

L'iniziativa del sindaco di Avola rende già evidente l'orientamento di buona parte dei sindaci dei comuni della provincia di Siracusa. L'intenzione è quella di accendere le luminarie natalizie, per garantire l'atmosfera natalizia, anche per fare da contraltare a tutto questo che non renderà "normali" il Natale e il Capodanno. Da Floridia a Noto, passando per Siracusa, dunque, le luci natalizie si accenderanno nei prossimi giorni. Gli addobbi natalizi non mancheranno, così' come gli alberi di Natale, ogni anno al centro di dibattiti per settimane. Anche questo fa parte della "tradizione" natalizia. Un esempio fra tutti, il capoluogo.